



# Capitali Baltiche

# Ed Helsinki

20 – 27 luglio 2013





# LITUANIA



# Vilnius



- **La Lituania confina a ovest con il mar Baltico, dove si trova la città di Klaipeda mentre via terra i paesi vicini sono la Lettonia, Bielorussia, Polonia e Russia con l'enclave di Kaliningrad (già Königsberg). Lungo la costa si trovano spiagge sabbiose e dune di sabbia. Verso est il paese ha un aspetto collinare con estesi boschi ma con superficie complessiva meno estesa rispetto a Lettonia ed Estonia, essendo maggiore l'impegno per le attività agricole. La Lituania è il primo stato baltico che visitiamo e, dei tre, è il più meridionale. La superficie del paese è di 65.200 kmq mentre gli abitanti sono 3.3 milioni con una scarsa densità abitativa.**
- **Vilnius è la capitale nonché la città più popolosa. La città deve il suo nome al fiume Vilnia sulle sponde del quale è stata fondata. Caratterizzata da una storia travagliata, la città ha vissuto fasi di estremo sviluppo e di grande prosperità seguite e periodi di decadenza e di abbandono. A partire dal 1387, a seguito della conversione della Lituana al cattolicesimo, Vilnius si riempì delle numerose chiese che tuttora adornano il suo centro storico, dichiarato nel 1994 Patrimonio Unesco.**
- **altre mete visitate nel nostro tragitto Trakai, l'antica capitale e, a Siauliai, la Collina delle 100.000 Croci, luogo di culto e simbolo della fede del paese. A Lituania, ex repubblica sovietica, è indipendente dal 1990**



# Trakai – la prima capitale



**A nord il tempo varia velocemente!!**



# Siauliai – La Collina delle Croci



# Tra Lituania e Lettonia



photo ©Luciano Arizzi

# LETONIA



Riga

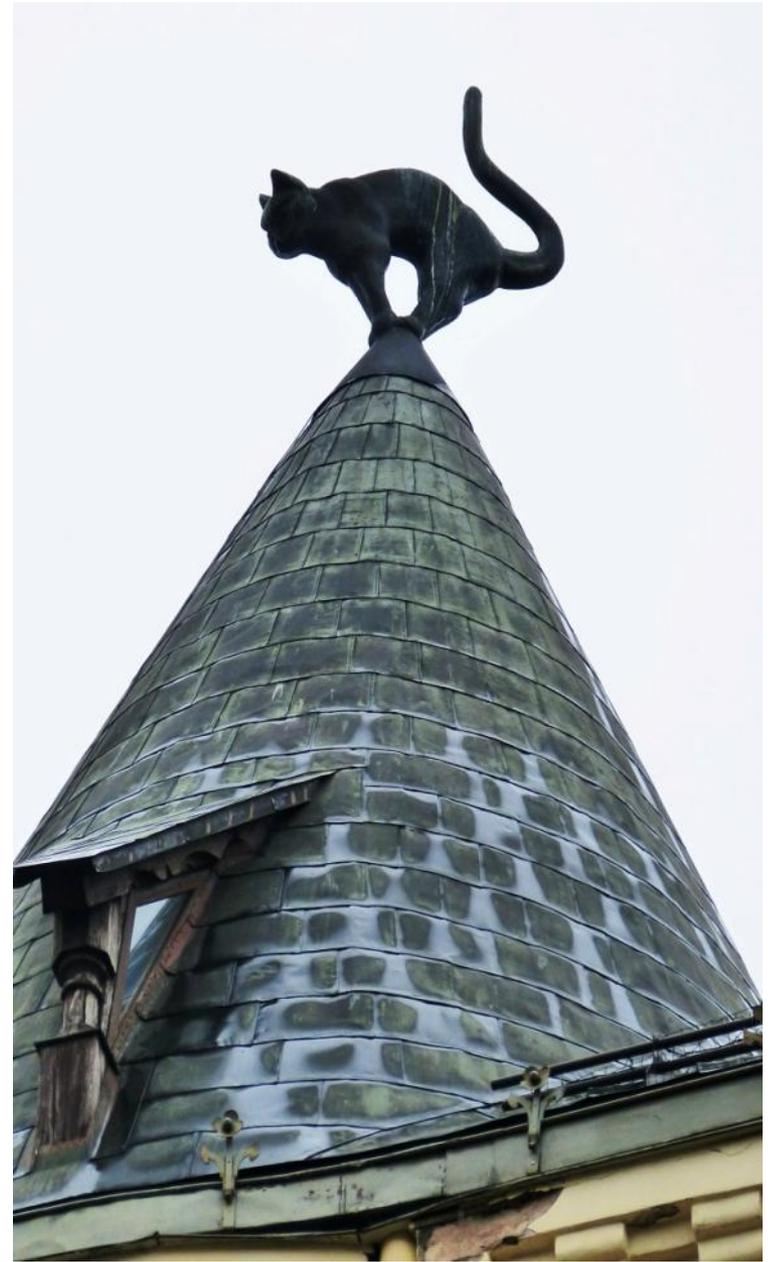
**La Lettonia copre una superficie di 64.589 kmq, di poco inferiore alla vicina Lituania. I lettoni sono 2.3 milioni. Una buona parte della superficie della lettonia è ricoperta da boschi e foreste (40% della superficie), con numerosi laghi di origine glaciale, (più di 3000), torbiere e zone paludose. Il paese è bagnato dal Mar Baltico e la lunga costa (531 chilometri) è prevalentemente sabbiosa. Riga ne è la capitale ed è famosa per l'architettura liberty nella Città Nuova e per la Città Vecchia in stile anseatico. La capitale lettone emana un'atmosfera cosmopolita e, con i suoi 800.000 abitanti, è la più grande città del Baltico. Sulla costa si incontrano località balneari, nell'interno del paese vi sono numerosi insediamenti dal nucleo medievale. Nel nostro tragitto verso nord visitiamo il Il Palazzo di Rundāle , il più bell'edificio in stile barocco del paese. Rundāle venne costruito negli anni che vanno dal 1736 al 1740 su disegno dell'architetto italiano Bartolomeo Rastrelli come residenza estiva del duca di Curlandia. La Lettonia, ex repubblica sovietica diventa indipendente nel 1991.**

# Jugendstil



# Jugendstil





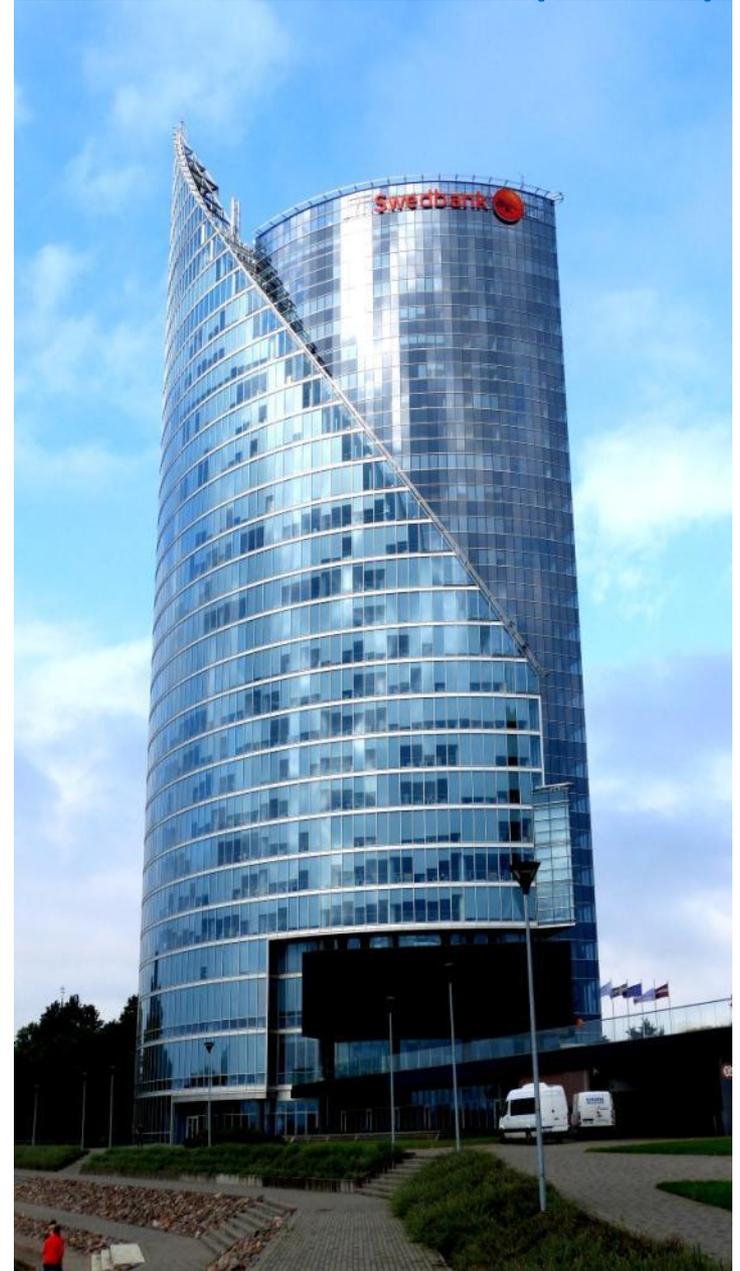




----- Le righe dei tram di Riga! -----



A sx il grattacielo di Stalin (108 mt) a dx quello della Sweden Bank (148 mt)



# Palazzo Rundale



photo ©Luciano Arizzi

# ESTONIA

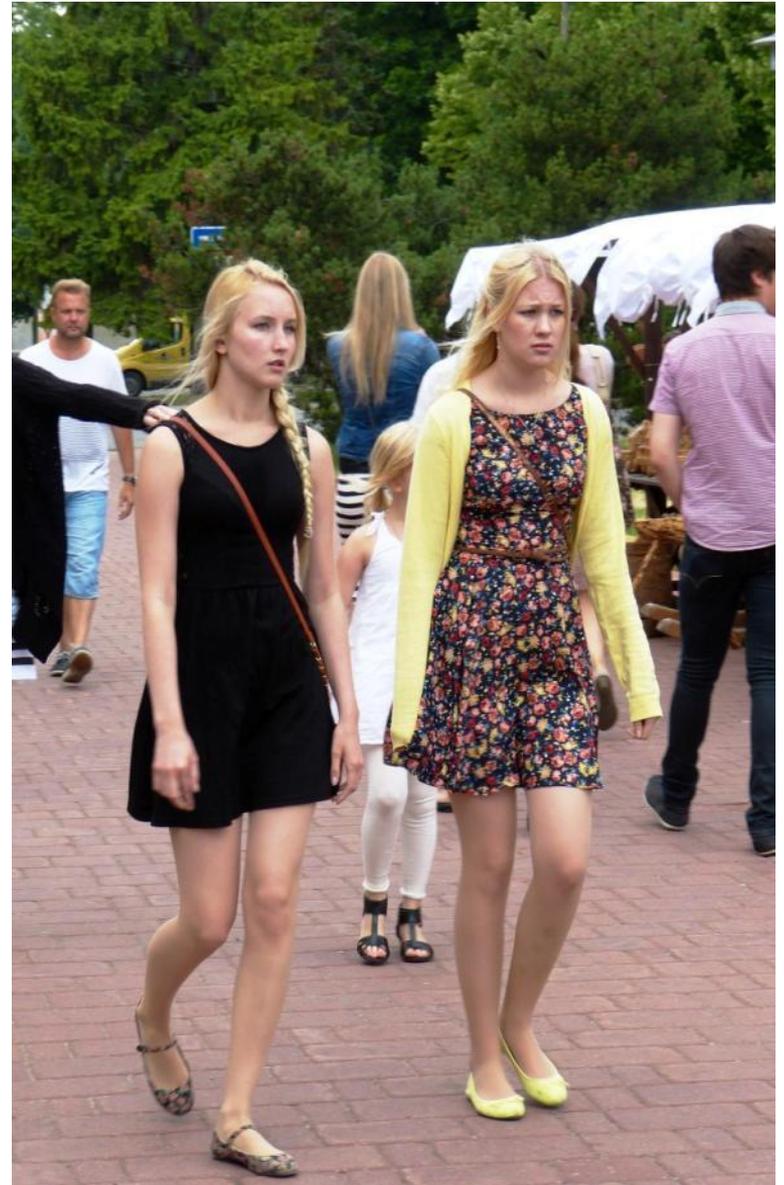
Tallin



- **L'Estonia è la più piccola fra le tre repubbliche baltiche (45.228 kmq e 1,3 milioni di abitanti). Il paese è prevalentemente pianeggiante e quasi un terzo ne è ricoperto di boschi. L'Estonia possiede 1.400 laghi ed il più grande è il Peipus, che misura 3.555 kmq (per estensione il quinto d'Europa). La costa estone, con i suoi 3.780 km, è di gran lunga la più estesa degli stati baltici e, al contrario delle coste lettoni e lituane, è molto frastagliata. Parnu (che lontanamente . . . molto lontanamente, ricorda Rimini) è la capitale del turismo balneare dell'Estonia. In epoca sovietica numerosi erano i russi che qui trascorrevano le vacanze. Le molte isole, penisole, insenature e sottili spiagge di sabbia infinite rendono vario il paesaggio, che per molti aspetti ricorda quello della Finlandia. La capitale Tallinn è uno dei complessi medievali meglio conservati d'Europa, un'autentica "chicca" per gli amanti dell'architettura medioevale. La lingua estone appartiene al ceppo delle lingue ugro-finniche diversamente da Lituania e Lettonia dove le lingue parlate appartengono al ramo indo europeo delle lingue baltiche. L'Estonia, ex repubblica sovietica, diventa indipendente nel 1991.**

# Parnu, Rimini a nord est !

Chissà se Paolo avrà fotografato i due sulla giostra  
. . . .oppure le ragazze a passeggio !

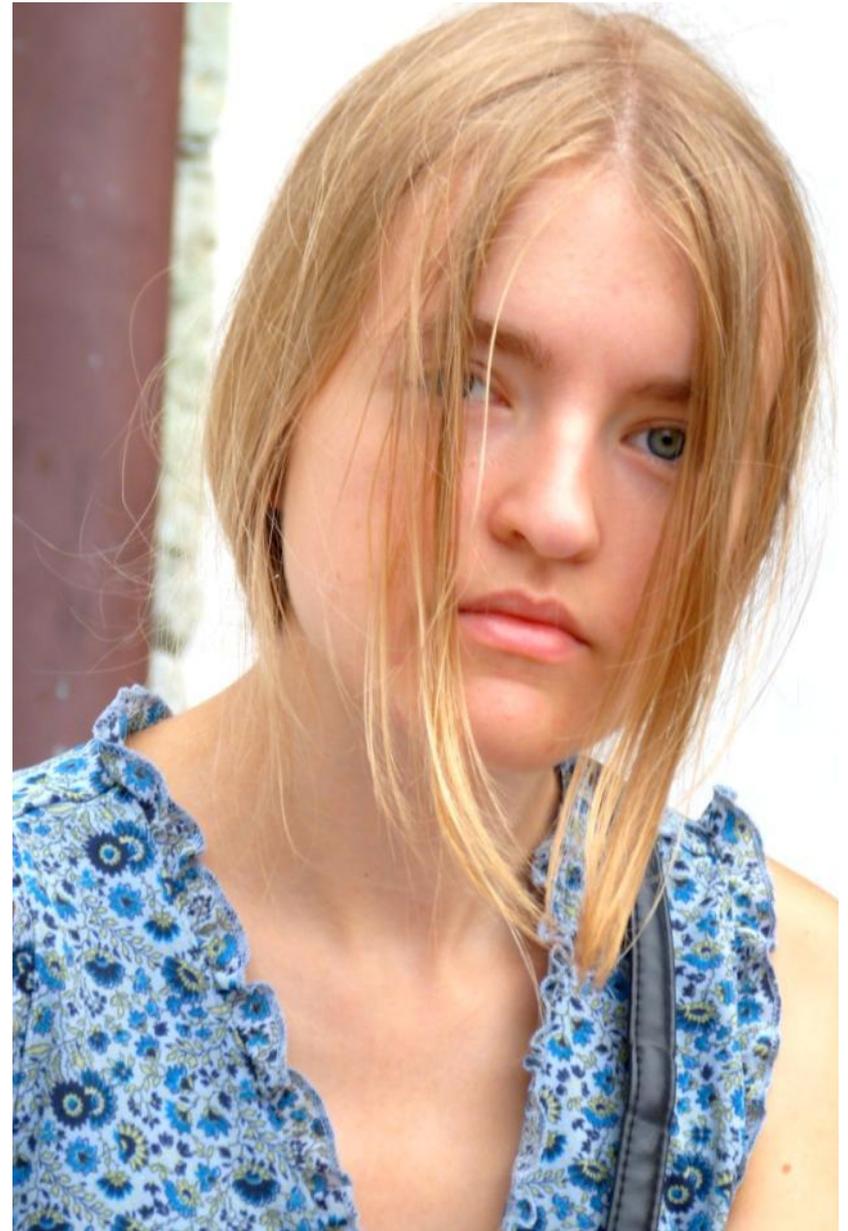


# Tallin





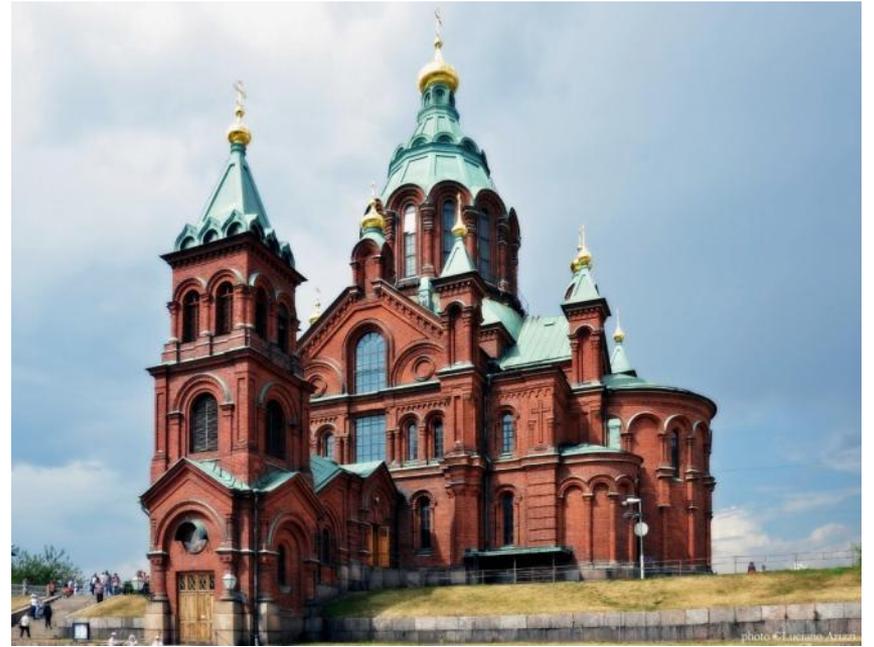




# Palazzo Kadriog



# FINLANDIA



Helsinki



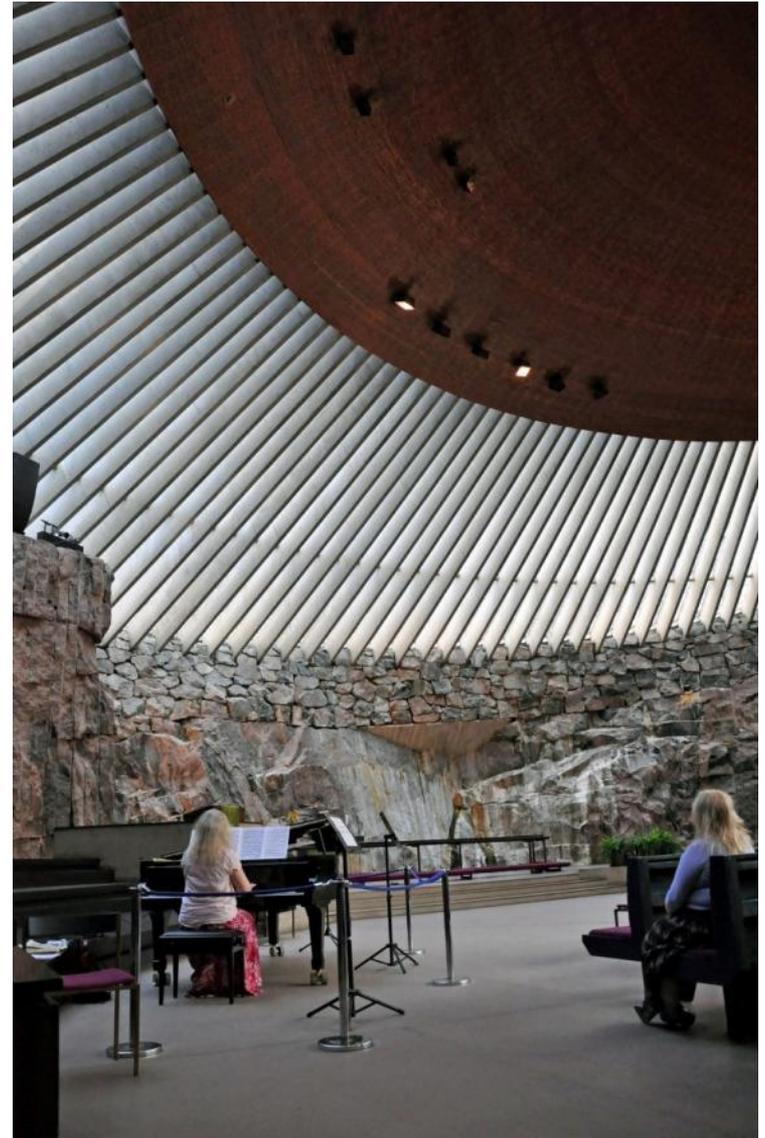
photo ©Luciano Arizza



- **Repubblica indipendente dal 1917, con i suoi 338.145 kmq di superficie, la Finlandia è situata nell'estrema parte nord-orientale dell'Europa, fra il 60° e il 70° parallelo. Il paese confina con la Svezia e Golfo di Botnia, con la Norvegia, la Russia e a Sud, con il Golfo di Finlandia e il Mar Baltico. Circa il 65% della superficie totale del paese è costituita da foreste e il 10%, per via dei numerosi laghi, è ricoperto da acqua. Il paese conta 5,3 milioni di abitanti. La lingua parlata è il finlandese che appartiene al ceppo delle lingue ugrofinniche (lingue agglutinanti, i cui tratti fonetici distintivi sono quelli denominati armonia vocalica e gradazione consonantica (alternanza fra due tipi di consonanti radicali). Della Finlandia noi visiteremo Helsinki, la capitale. Fondata da un re svedese, ricostruita da un architetto tedesco, per cent'anni Granducato russo, è solo nei primissimi anni del Novecento che Helsinki comincia ad essere anche una città finlandese, esattamente quando designer e architetti locali riscoprono nel rapporto con la natura che li circonda la motivazione essenziale del loro lavoro, e gettano le basi per una moderna e peculiare architettura finnica. Ciò che resta oggi dell'impegno di grandi uomini come Saarinen e il più recente Alvar Aalto, è un insieme di opere che per molti già vale il viaggio. E qui in Finlandia, termina il nostro viaggio a nord. Bello, interessante oltre le nostre aspettative!**



# Chiese moderne di rito Luterano



Näkemiin – Arivederci al prossimo viaggio !!

